Comunicato Stampa Bolzano, 12 ottobre 2021

**Stagione Sinfonica 2021/2022**

**della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento**

***Direzione Artistica di Giorgio Battistelli***

**22 ottobre a Bolzano, 25 e 26 ottobre a Trento**

**evento speciale inaugurale**

 **con la proiezione e l’esecuzione delle musiche di**

***Modern Times* di Charlie Chaplin**

**direzione di Timothy Brock**

La nuova Stagione Sinfonica della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, la prima con la Direzione Artistica del compositore **Giorgio Battistelli**, prende avvio nel solco dell’affascinante binomio musica e cinema: al centro dell’evento inaugurale, in programma negli Auditorium di Bolzano, venerdì 22 ottobre (ore 20), e Trento, lunedì 25 e martedì 26 ottobre (ore 20.30), saranno infatti le immagini e i suoni di **Modern Times** di Charlie Chaplin, le cui musiche verranno eseguite dall’Orchestra Haydn sotto la direzione dell’americano **Timothy Brock**.

Proprio a Timothy Brock, la Fondazione Chaplin chiese nel 1998 di restaurare la partitura originale di Modern Times: da quel momento inizia una proficua collaborazione tra la famiglia Chaplin e la Cineteca Nazionale di Bologna che ha portato al restauro delle musiche originali di tutti i capolavori di Charlie Chaplin, che Brock ha poi eseguito praticamente in tutto il mondo. In uno scritto che reca la firma dello stesso Brock si entra in profondità nell’arte del Chaplin compositore portando a galla molti dettagli sulle musiche di Tempi Moderni, secondo film per il quale il regista scrisse le musiche, dopo City Lights (Luci della Città) che funse da base di lancio della carriera musicale chapliniana. Per Brock Modern Times ne rappresenta l’apice: «C’è un grande salto di livello dalla sua precedente partitura City Lights, riconducibile anche alla differenza degli organici: la prima è per una “banda da ballo” con meno di 30 musicisti, la successiva è per un’orchestra di 64 musicisti». E aggiunge: «Come City Lights, Modern Times uscì come film sonoro con solo musica e occasionali effetti sonori registrati. Tuttavia, a differenza di City Lights, Modern Times contiene delle linee di dialogo, anche se usate come effetto sonoro (ad esempio i monitor e gli altoparlanti della fabbrica e la radio del direttore della prigione), con un’eccezione: verso la fine del film, Chaplin canta la popolare canzone *Titina* di Léo Daniderff, segnando così anche la nascita universale della voce di Charlot».

La colonna sonora di Modern Times fu registrata a Los Angeles nell’arco di un mese, dal 17 novembre al 18 dicembre 1935. Per compiere la complessa operazione Chaplin venne coadiuvato dal direttore d'orchestra Alfred Newman, dall'arrangiatore Edward Powell e da David Raksin, anch’egli autore di musiche per il cinema.

Nel Chaplin compositore si rileva la grande capacità di tradurre lo spirito dei suoi personaggi in musica. Per esempio, come osserva sempre Brock riguardo a Modern Times: «La musica che accompagna la ragazza di strada è veloce e impulsiva, simbolo di una gioventù energica, mentre quella del padre disoccupato è un motivo di archi scuri che alla fine sfocia nel più tetro degli accordi. L'omicida e corpulento compagno di cella di Charlot è introdotto minacciosamente dagli archi più bassi e dal fagotto, ma quando riprende a ricamare delicatamente, viene accompagnato da una leggera gavotta».

In Modern Times si narra la vicenda di un operaio addetto alla catena di montaggio di una fabbrica: i forsennati ritmi di lavoro lo porteranno alla follia. Per una casualità, sarà poi scambiato per un istigatore di sommosse sociali, finendo quindi in prigione, uscito dalla quale si imbatterà in una ragazza di strada che ruba per sfamarsi; l’incontro significherà la salvezza per entrambi. Modern Times è, quindi, una critica al mito della società moderna e affronta tematiche che si riversano inevitabilmente nell’attualità: i persistenti conflitti sociali, unitamente ai sempre più evidenti mutamenti climatici, sono aspetti di una società globale che paga l’alto prezzo della sua ansia di modernità.

Timothy Brock è nato ad Olympia nello stato di Washington nel 1963 ed è attivo come direttore e compositore, specializzato nel repertorio della prima metà del XX secolo e in rappresentazioni di film muti con accompagnamento musicale. Ha diretto importanti orchestre quali New York Philharmonic, Royal Philharmonic Orchestra, Chicago Symphony, BBC Symphony, Orchestra della Radio Austriaca, Orchestra di S. Cecilia. Timothy Brock ha scritto musiche per film di Buster Keaton, Ernst Lubitsch, Robert Wiene, F.W. Murnau, Fritz Lang, John Ford e molti altri ancora; inoltre ha restaurato celebri colonne sonore quali “Nuova Babilonia” di Šostakovič e “Cabiria” di Pizzetti/Mazza. Tra gli ultimi impegni si segnalano concerti negli Stai Uniti, due concerti alla Philharmonie di Parigi, a Bruxelles, una nuova produzione di “West Side Story” al Teatro Comunale di Bologna, i recenti debutti al Teatro di San Carlo di Napoli con “Lady Be Good” di Gershwin e prossimamente al Teatro Regio di Torino con “My Fair Lady”, oltre alle regolari produzioni con le principali orchestre da Tokyo a Montreal, da Vienna a Parigi ed infine i prossimi debutti a Stoccolma, Copenaghen, Macao e San Francisco. Da segnalare anche l’apparizione al Ravenna Festival 2021 per la proiezione di The General di Buster Keaton con partitura originale dello stesso Timothy Brock.

Biglietti sono disponibili online su [www.haydn.it](http://www.haydn.it) oppure direttamente alla cassa del Teatro Comunale.

**www.haydn.it**